



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



**ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII"**

Viale Stazione n. 29 - 74019 PALAGIANO (TA)

Cod. Meccanografico: TAIC85500L – Cod. Fiscale: 90214600737

tel. 099/8884086; fax 099/8880273

PEO: [TAIC85500L@ISTRUZIONE.IT](mailto:TAIC85500L@ISTRUZIONE.IT) PEC: [TAIC85500L@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:TAIC85500L@PEC.ISTRUZIONE.IT)

Sito Web: <http://icgiovanni23palagiano.edu.it>



ISTITUTO COMPRENSIVO - "GIOVANNI XXIII"-Palagiano

Prot. 0007145 del 28/09/2022

VI (Uscita)

**All'Albo on line e sul Sito della scuola  
Sulla Piattaforma GPU**

### DECRETO DI SUPERAMENTO DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE PER

***Affidamento diretto mediante Trattativa Diretta su MEPA ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.l. 129/2018***

*Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica”. Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”.*

*Cod. Progetto: 3.1.3A-FESR PON-PU-2022-222 “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”*

CUP: C89J22000560006

CIG: ZD7380BE13

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato”;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59 concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 concernente “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 129 del 28/08/2018 concernente “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche” che consente l'affidamento diretto da parte del

*Responsabile del Procedimento;*

- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il Programma Annuale 2022 approvato con delibera n. 10 del 14/02/2022;
- VISTO** il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*", così come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice *«la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»*;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta»*;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale»*;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»*;
- VISTO** l'Avviso pubblico del MIUR prot. n. AOODGEFID/0050636 del 27/12/2021 nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo";
- VISTA** La candidatura n. 1076503 relativa all'avviso 50636 del 27/12/2021 FESR REACT EU- Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica;

- VISTA** la nota autorizzativa e di impegno di spesa prot. n. AOODGAMBI/35942 del 24/05/2022 con la quale è stata comunicata a codesta Istituzione il finanziamento e l'autorizzazione all'avvio del progetto per un totale di € € 25.000,00 per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica;
- VISTO** Il decreto di assunzione in bilancio Prot. n. 4505 del 26/05/2022 delle somme autorizzate.
- VISTA** la necessità di procedere alla fornitura e i lavori di giardinaggio per la "Giornata del Verde" Edugreen relativa all'addestramento all'uso delle attrezzature ;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- DATO ATTO** che non sono attive convenzioni CONSIP aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione»;*
- DATO ATTO** di quanto stabilito, in merito alla designazione e alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), dalla Delibera ANAC n.1096 del 26 ottobre 2016, recanti Linee guida n. 3;
- RITENUTO** che la prof.ssa Rosa La Greca, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- TENUTO CONTO** che nei confronti del RUP non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- CONSIDERATA** la necessità di acquistare la fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
- TENUTO CONTO** che le prestazioni offerte dall'operatore uscente, rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, sia per l'economicità in quanto il prezzo è congruo alla quantità e qualità della fornitura e la stessa risponde all'interesse pubblico dell'Istituzione Scolastica sia per la celerità nella consegna. L'Istituto intende riaffidare tramite trattativa diretta all'operatore BITELLA s.r.l di Ginosola (TA) la fornitura e i lavori di giardinaggio per la "Giornata del Verde" Edugreen relativa all'addestramento all'uso delle attrezzature a completamento dell'allestimento del giardino per il laboratorio didattico all'aperto Edugreen del quale era già affidatario;
- TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:
- espletterà le seguenti verifiche sul fornitore volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
  - per i restanti requisiti di moralità, procederà sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo

80 del D.Lgs. 50/2016;

- prevedrà, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, l'interruzione della fornitura e il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

**CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la fornitura;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

**CONSIDERATO** che l'operatore economico uscente risponde in pieno a tutto quanto testualmente riportato nelle linee guida ANAC citate in precedenza in quanto:

- a) l'attuale struttura del mercato non consente di avere una disponibilità immediata di prodotti in linea con l'interesse della scuola,
- b) l'operatore economico affidatario uscente è in possesso dei prodotti di interesse della scuola,
- c) il precedente rapporto contrattuale si è chiuso con elevato grado di soddisfazione per la competenza la precisione e la professionalità dimostrata
- d) il prezzo praticato risulta competitivo con la media dei prezzi di mercato

## DECRETA

Art. 1

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

DI RITENERE, PER TUTTO QUANTO ESPRESSO IN PREMESSA, DI POTER SUPERARE IL PRINCIPIO DI ROTAZIONE e di procedere all'affidamento con Trattativa Diretta della fornitura di materiale e lavori di giardinaggio per la "giornata del verde" FESR PON Edugreen all'operatore economico BITELLA s.r.l. di Ginosa (TA) ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016



Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa La Greca Rosa